

# COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

---

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria in Prima - Seduta Pubblica

**Numero 12 Del 28-04-17**

**Oggetto: ADEGUAMENTO DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA MAGGIORI (DI CUI ALL'ART.12, COMMA 4 DELLA L.R. 5 DICEMBRE 2005, NR.29) ALLE NORME INTRODOTTE DALLA L.R. 9 AGOSTO 2012, N.15 E LA L.R. 21 DICEMBRE 2012, N.26 APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18:30** nella Casa comunale.

Con appositi avvisi recapitati, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

GORZA ROBERTO	P	LEPRE FABIANO	P
PETRUCCO IVAN	P	BURI PAOLO	P
PERESANO SILVA	P	COZZI GIUSEPPE	A
MININ DIMITRI	P	CADAMURO LUCA	A
COMISSO GIOVANNI	P	COSSARO ALESSANDRA	A
CHIALCHIA PAOLA	P	ARABONI ANTONELLA	A
VALVASON IVAN	P	TOMASIN LUCA	P
D'AMBROSIO SERENA	P	CODARIN FANNY	A
ROSARIO MARIA ESTHER	P		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CANDOTTO RITA

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig.GORZA ROBERTO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

**OGGETTO: ADEGUAMENTO DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA MAGGIORI (DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 4 DELLA L.R. 5 DICEMBRE 2005, N.RO 29) ALLE NORME INTRODOTTE DALLA L.R. 9 AGOSTO 2012, N. 15 E L.R. 21 DICEMBRE 2012, N.26. - APPROVAZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con propria deliberazione n.151 del 23-09-1988 è stato approvato il nuovo piano commerciale "Programmazione della rete distributiva" redatto dalla società General Planning di Udine;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'entrata in vigore delle L.R. 16.08.2012 n. 15 e 21.12.2012 n.26, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha provveduto a dare attuazione, a livello regionale, ai contenuti della direttiva "Bolkestein" 2006/123/CE (come già attuata, a livello nazionale, dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59) nel settore delle attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande (di cui alla L.R. n.29/2005), risulta necessario provvedere all'adeguamento del citato strumento pianificatorio, con la modifica dei contenuti regolamentari in contrasto con le nuove disposizioni;

**EVIDENZIATO** che, relativamente agli esercizi di vendita definiti "Medie Strutture Maggiori" (aventi, cioè, superficie di vendita compresa tra 400 e 1500 mq), la normativa recentemente approvata prevede, fra l'altro, l'eliminazione dei contingenti numerici a favore di un'equilibrata allocazione sul territorio delle diverse forme distributive, non più basata sull'equilibrio di tipo economico-commerciale, bensì sul rispetto della congruità urbanistica del sito di insediamento, nell'ottica della salvaguardia della competitività degli esercizi commerciali in relazione alla popolazione residente e fluttuante ed ai livelli di accessibilità viabilistica da garantire ai consumatori;

**RICHIAMATI** espressamente i contenuti della circolare attuativa Regionale della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, n. 0045389/P-C.I. COM.4.8 del 4.10.2012, secondo la quale, con l'emanazione della nuova normativa, relativamente al Medio Dettaglio:

- sono stati riformulati i contenuti urbanistico-commerciali della pianificazione delle medie strutture di vendita, in analogia a quanto già sancito dall'art. 69 della L.R. 29/2005, per gli esercizi di somministrazione, eliminando, in particolare, i "contingenti" numerici, relativamente alle nuove aperture ed al limite del 50% ai fini dell'ampliamento delle superfici di vendita;
- per il rilascio delle nuove autorizzazioni è prevista la verifica/sostenibilità:
  - della competitività degli esercizi di medio dettaglio allocati e da allocare sul territorio, in relazione alla popolazione residente, alla popolazione gravitante per motivi di lavoro, di studio, di accesso ai servizi e ai flussi turistici, tenendo conto anche delle altre forme di attività commerciali;
  - dei livelli di accessibilità da parte dei consumatori;
  - dei livelli di sostenibilità da parte del territorio comunale, o di sue specifiche zone, con particolare riguardo ai fattori di traffico e di inquinamento acustico;
  - dell'assetto viario e delle infrastrutture di trasporto.

**CONSIDERATA** quindi necessaria una rivisitazione delle norme regolamentari di gestione del settore commerciale delle Medie Strutture Maggiori, in grado di garantire alla Amministrazione Comunale, pur a fronte di una decisa "deregulation" del settore, il controllo, entro i limiti previsti dalla legge, circa la corretta espansione all'interno del territorio comunale;

**RITENUTO** che l'insediamento degli esercizi commerciali di Medie Strutture Maggiori di cui trattasi, ancorché non più legato al rispetto di parametri numerici, debba avvenire oltre che nel rispetto delle norme contenute nel vigente P.R.G.C., anche con una "idonea" ubicazione lungo i principali assi di traffico ingenerati, adatti a supportare l'insediamento, così come individuati nelle autostrade, strade statali/regionali e provinciali, attraversanti il territorio Comunale;

**ATTESA** la necessità di dotare gli Uffici di uno strumento pianificatore giuridicamente aggiornato onde non penalizzare eventuali iniziative imprenditoriali, tanto più in un momento di difficoltà economica come l'attuale;

**VISTI** gli elaborati redatti dalla Società "GENERAL PLANNING S.R.L." di Udine, incaricata della redazione degli aggiornamenti normativi richiesti, trasmessi al protocollo comunale con n.5461 del 19-06-2014 e costituiti da:

- Studio di Base;
- Norme Tecniche di attuazione medio dettaglio (Criteri);
- Cartografia medio dettaglio (Tavola P1);

**DATO ATTO** che, con nota prot. 8929 del 06-10-2015, è stata trasmessa alle seguenti organizzazioni di categoria degli operatori commerciali e alle associazioni di tutela dei consumatori copia degli elaborati, con l'invito ad esprimere il parere consultivo di competenza entro il termine di 30 giorni:

1	Confesercenti	-	Udine
2	ASCOM	-	Udine
3	Unione regionale economica slovena	-	Cividale del Friuli (Ud)

4	Lega delle Cooperative	-	Udine
5	Associazione Generale cooperative italiane	-	Udine
6	Confcooperative	-	Udine
7	FAID - Federdistribuzione	-	Milano
8	ADOC	-	Udine
9	CITTADINANZATTIVA FVG ONLUS	-	Tavagnacco (Ud)
10	FEDERCONSUMATORI	-	Udine
11	ADICONSUM	-	Udine
12	FISASCAT - CISL	-	Udine
13	FILCAMS - CGIL	-	Udine
14	UILTuCS – UIL	-	Udine

e che entro tale termine alcuna segnalazione o parere è giunto in merito;

**UDITO** l'intervento del rappresentante della Società General Planning Srl di Udine che ha dato ampia illustrazione delle proposte tecnico-normative contenute nel Piano e ha risposto alle domande del Consiglio;

**PRESA VISIONE** degli elaborati allegati alla presente;

**RITENUTO** quindi di approvare la presente disciplina comunale di adeguamento per la gestione delle Medie Strutture di Vendita Maggiori;

**VISTO** lo Statuto comunale vigente;

**VISTA** la L.R. 29/2005 con le successive modifiche ed integrazioni ed in particolare la L.R. n.15/2012 e la L.R.26/2012;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**SENTITI** gli interventi;

**Il Sindaco** illustra il contenuto della delibera.

**Il professionista Biasin** spiega maggiormente nel dettaglio le diverse specifiche tecniche.

Con voti con voti favorevoli n. 12, contrari n. // , astenuti // espressi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di **APPROVARE** i nuovi Criteri per la gestione della rete distributiva comunale delle Medie Strutture di vendita Maggiori, come redatti dalla Società "GENERAL PLANNING S.R.L." di Udine, nei seguenti atti:
- Studio di Base;
  - Norme Tecniche di attuazione medio dettaglio (Criteri);
  - Cartografia medio dettaglio (Tavola P1);

Successivamente, con separata votazione, con voti favorevoli n. 12 , contrari n.// , astenuti // , espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to GORZA ROBERTO

Il Consigliere Anziano  
F.to PETRUCCO IVAN

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa CANDOTTO RITA

---

Ai sensi dell'art. 1 comma 15 / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione <sup>è stata</sup> affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà, per quindici giorni consecutivi e <sup>vi rimarrà</sup> precisamente dal 03-05-2017 al 18-05-2017.

Data 03-05-2017

L'Impiegato Addetto  
F.to

Reg.Pubbl.nr. 136

---

Copia conforme all'originale, ai sensi della Legge 15/68 e succ. modifiche

Data

L'Impiegato Addetto

**ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE ALLA DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 28-04-17**

Proponente Ufficio/Servizio: ZANCHETTA ANTONINO

**OGGETTO: ADEGUAMENTO DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI  
RELATIVE ALLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA MAGGIORI (DI CUI  
ALL'ART.12, COMMA 4 DELLA L.R. 5 DICEMBRE 2005, NR.29) ALLE  
NORME INTRODOTTE DALLA L.R. 9 AGOSTO 2012, N.15 E LA L.R. 21  
DICEMBRE 2012, N.26 APPROVAZIONE.**

**PARERE TECNICO** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castions di Strada, 20-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
P.I. Antonino Zanchetta

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI:

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

\*\*\*\*\*

**PARERE CONTABILE** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

- Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada, 28-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Rag. Manuela Gloazzo

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI:

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.